



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

Ravenna, data della protocollazione

Al Comune di CESENATICO (FC)

Settore 5

Ufficio Progettazione Opere Pubbliche

cesenatico@cert.provincia.fc.it

Alla Commissione di Garanzia

sr-ero.garanzia@cultura.org.it

Class. 34.43.13

Allegati

Risposta al Foglio n. 19814 del 05/05/2023

N. Prot. Entrata n. 7211 del 05/05/2023

***Oggetto:* CESENATICO (FC)**

Regolamento per l'occupazione di spazi e aree pubblici del centro storico con elementi di arredo e strutture temporanee a servizio di pubblici esercizi.

Parere ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 42/2004

In esito alla richiesta suindicata,

tenuto conto che le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico sono sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art.10, comma 1, lett.g) e, con essi, la viabilità storica e i nuclei edificati di valore storico-testimoniale del centro storico, come individuati dal vigente strumento urbanistico comunale del comune interessato dal presente progetto;

richiamata la Direttiva 10 ottobre 2012, "Esercizio di attività commerciali e artigianali su aree pubbliche in forma ambulante o su posteggio, nonché di qualsiasi altra attività non compatibile con le esigenze di tutela del patrimonio culturale" del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (GU Serie Generale n.262 del 09-11-2012);

Esaminati gli elaborati pervenuti, comprendenti la bozza di regolamento, l'identificazione planimetrica delle diverse zone corrispondenti a differenti regole di installazione degli arredi, oltre all'abaco dei colori, dei materiali e delle tipologie di manufatti consentiti;

Considerato che il Regolamento in esame ha la finalità di garantire il conseguimento dell'unitarietà e omogeneità degli elementi e il decoro complessivo degli spazi pubblici e privati di uso pubblico in centro storico, disciplinando, in un quadro unitario, le tipologie di arredo;

Questa Soprintendenza ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 42/2004 esprime **parere favorevole** all'adozione dello strumento regolamentare in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

1. L'accordo ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 42/2004 si intende valido per cinque anni a decorrere dalla data di definitiva approvazione del regolamento da parte del Comune di Cesenatico. Durante tale periodo, il Comune autorizza le occupazioni di suolo pubblico ed i relativi allestimenti, intendendo acquisita da questa Soprintendenza l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004, purché gli interventi siano coerenti sotto ogni aspetto con i contenuti del regolamento;
2. Eventuali installazioni che, per motivate esigenze, dovessero discostarsi in tutto o in parte dalle indicazioni del presente regolamento, dovranno essere singolarmente sottoposti a nuova autorizzazione.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

48121 RAVENNA - Via San Vitale,17 - Tel.: 0544.543711 Fax: 0544.543732 - PEC: sabap-ra@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ra@cultura.gov.it

C.F.: 80 008 760 391 - Codice IPA: 50M43M



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

3. Al termine del periodo di validità dell'accordo, lo strumento regolamentare dovrà necessariamente essere nuovamente sottoposto a valutazione da parte di questo Ufficio per l'eventuale rinnovo o la valutazione di modifiche che possano essersi rese nel tempo opportune;

Nel merito delle previsioni regolamentari proposte, inoltre, si specificano le seguenti prescrizioni:

4. per quanto riguarda l'installazione delle delimitazioni tramite **fioriere** negli esercizi insistenti sulle rive del Porto Canale, essa sarà ammessa esclusivamente in posizione ortogonale rispetto al canale, cioè sui lati corti dei settori occupati; la tipologia delle fioriere dovrà essere caratterizzata da linee semplici, di un unico tipo per tutte le installazioni presenti nell'ambito tutelato, con tinteggiature riferite alle palette cromatiche definite nell'abaco dei colori e delle finiture allegato al presente regolamento; l'altezza massima dovrà essere di 120 cm;
5. Relativamente alle delimitazioni laterali con paravento, ciascuna occupazione di suolo pubblico potrà prevederne l'utilizzo esclusivamente per un massimo di tre dei quattro lati dell'area occupata. Lungo il lato parallelo al canale, in ogni caso, dovrà essere garantita un'interruzione di almeno 3 m della continuità delle barriere ogni 8 metri di sviluppo lineare delle stesse, al fine di mantenere una maggiore permeabilità visiva verso il canale stesso.
6. Per quanto riguarda la tipologia a gazebo, consentita solo in alcune aree, si prescrive che gli elementi metallici (piedritti e struttura di copertura) dei gazebo stessi siano tinteggiati, come ogni altro elemento di arredo previsto dal regolamento, secondo la palette di colori stabilita dallo stesso per gli elementi metallici;
7. Per quanto riguarda i mobili di servizio descritti all'art. 3.9 delle norme, essi dovranno essere di limitate dimensioni, completamente amovibili e non potranno essere mantenuti all'esterno, ma ricoverati all'interno del locale, durante l'orario di chiusura dell'esercizio.

Si resta in attesa, per la definitiva ratifica dell'accordo, del testo definitivo del Regolamento adottato dal Consiglio Comunale, comprensivo anche del recepimento delle precedenti prescrizioni.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR dell'Emilia-Romagna entro 60 gg. o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Restano salvi i diritti di terzi.

Si trattengono gli elaborati pervenuti in formato elettronico.

Si trasmette il presente parere alla Commissione per il Patrimonio Culturale in indirizzo ai sensi dell'art.47 comma 3 del DPCM n. 169/2019.

E' facoltà delle Pubbliche Amministrazioni richiedere un riesame all'indirizzo mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it riportando nell'oggetto: "Commissione di Garanzia-Richiesta di riesame".

Il Responsabile del Procedimento
(arch. Alessandra Del Nista)

Il SOPRINTENDENTE
dott.ssa Federica Gonzato
firmato digitalmente

